



Notaio Luca Di Lorenzo

Repertorio N.8671

Raccolta N.6174

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il giorno diciassette del mese di settembre in San Gennaro Vesuviano (NA), nel mio studio, alle ore nove e trenta.

17 - settembre - 2019

Avanti a me Dottor Luca DI LORENZO, Notaio in San Gennaro Vesuviano (NA), con studio ivi alla Via Ferrovia n.74, iscritto nel Ruolo dei Distretti notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,

E' PRESENTE IL DOTTOR:

- **RANIERI Francesco**, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 28 giugno 1977, domiciliato in Terzigno (NA) alla Via Enrico De Martino n.41, Codice Fiscale RNR FNC 77H28 C129N, cittadino italiano;

della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il dottor RANIERI Francesco dichiara di costituirsi nel presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo del consorzio:

"GRUPPO DI AZIONE LOCALE VESUVIO VERDE", società di diritto italiano, con sede in Ottaviano (NA) alla Via Palazzo del Principe n.1, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di NAPOLI n.08447931216, iscritta al n.958854 R.E.A..

Detto comparente, nell'anzidetta qualità, mi dichiara **che è stata convocata in questo giorno e luogo, alle ore nove e trenta, in seconda convocazione, l'assemblea dei consorziati** del predetto consorzio per discutere e deliberare sull'ordine del giorno di cui in seguito.

Mi chiede di redigere il verbale con le risultanze e le deliberazioni che l'assemblea andrà ad adottare.

Io Notaio, aderendo a tale richiesta, dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea lo stesso comparente in virtù del vigente statuto sociale; lo stesso constata e fa constatare:

a) che sono presenti i seguenti consorziati del predetto consorzio, in proprio o per delega, nelle persone di:

- RANIERI Francesco, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 28 giugno 1977, nella qualità di Sindaco del "Comune di Terzigno", con sede in Terzigno (NA) in Via Gionti n.16, codice fiscale n. 84003450636, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;

- DI SARNO Salvatore nato a Pomigliano D'Arco (NA) il 04 agosto 1971, nella qualità di Sindaco del "Comune di Somma Vesuviana", con sede in Somma Vesuviana (NA) in Piazza Vittorio Emanuele III n.26, codice fiscale n. 80021380631, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;

- "Comune di Pollena Trocchia", con sede in Pollena Trocchia

Registrato a NAPOLI
D.P. II

il 23/09/2019

al numero 4645/1T

(NA) in via Esperanto n.2, codice fiscale n. 80019920638,

rappresentato per delega dal Signor MADONNA Gioacchino nato a Cercola (NA) il 02 settembre 1978, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;

- MADONNA Gioacchino, nato a Cercola (NA) il 2 settembre 1978, nella qualità di Sindaco del "Comune di Massa di Somma", con sede in Massa di Somma (NA) in via Veseri n.5, codice fiscale n. 95005090634, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;

- "Comune di Ottaviano", con sede in Ottaviano (NA) in Piazza Municipio n.1, codice fiscale n. 84003010638, rappresentato per delega dal Signor PIZZO Michele, nato ad Ottaviano (NA) il 10 giugno 1963, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;

- CASILLO Agostino, nato a Nocera Inferiore (SA) il 17 gennaio 1983, nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Ente "PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO", con sede in Ottaviano (NA) in Via Palazzo del Principe n.1, codice fiscale n. 94147260635, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente;

- "U.I.L.A. - Unione Italiana dei Lavori Agroalimentari Regionale Campania e Napoli", con sede in Napoli in Corso Arnaldo Lucci n.121, codice fiscale n. 94184780636, rappresentato per delega dalla Signora BUONOMO Vera nata a Nola (NA) il 15 settembre 1975;

- BUONOMO Vera, nata a Nola (NA) il 15 settembre 1975, nella qualità di Presidente della "U.I.M.E.C. - Unione Italiana Mezzadri e Coltivatori Diretti - Regionale CAMPANIA", con sede in Napoli (NA) in via Brin n.59, codice fiscale n. 05127821212, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione;

- "ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA E L'ORIENTAMENTO DEI CONSUMATORI", con sede in Napoli in Piazzale Immacolatella Nuova n.5, codice fiscale n. 95011910635, domiciliato presso la sede dell'Associazione, rappresentato per delega dalla Signora BUONOMO Vera nata a Nola (NA) il 15 settembre 1975;

- ELIANO Santolo, nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 2 dicembre 1979, nella qualità di Presidente dell'Associazione denominata "LABORATORIO PUBBLICO", con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA) in via L. Murialdo n.7, codice fiscale n. 92042790631, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione;

- "FEDERALBERGHI COSTA DEL VESUVIO", con sede in Torre del Greco (NA) in via Prota n.42, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di n. 95209210632, rappresentato per delega dal Signor SORBO Corrado nato a Napoli il 03 aprile 1966, giusta delega che, ricevuta dal Presidente e ritenuta valida viene conservata agli atti societari;

- "CONFAGRICOLTURA NAPOLI", con sede in Napoli (NA) in Corso Arnaldo Lucci n.137, codice fiscale n. 80038840635, rappre-

sentato per delega dal signor FIORE Francesco, nato ad Aprigliano (CS) il 27 maggio 1949;

- PIZZO Michele, nato ad Ottaviano (NA) il 10 giugno 1963, nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione denominata "OTTAVIANO VIVA", con sede in Ottaviano (NA) in via Francesco Curia n.14, codice fiscale n.92052780639, domiciliato per la carica presso la sede sociale;

- Movimento Ecologista denominato "FARE AMBIENTE", con sede in Roma (RM) in via Tacito n.50, codice fiscale n. 05831981211, rappresentato per delega dal Signor PIZZO Michele, nato ad Ottaviano (NA) il 10 giugno 1963;

- PRISCO Stefano, nato ad Ottaviano (NA) il 20 maggio 1948, nella qualità di Presidente dell'Associazione "STRADA DEL VINO VESUVIO E DEI PRODOTTI TIPICI VESUVIANI", con sede in Ottaviano (NA) in via Palazzo del Principe n.1, codice fiscale n. 05099751215;

b) che è presente l'organo amministrativo in persona di:

- se medesimo, quale Presidente del Consiglio Direttivo;

- CASILLO Agostino, nato a Nocera Inferiore (SA) il 17 gennaio 1983, con domicilio in San Giuseppe Vesuviano, via Scudieri n.44, Codice Fiscale CSL GTN 83A17 F912D, Consigliere;

- FIORE Francesco, nato ad Aprigliano (CS) il 27 maggio 1949, con domicilio in Napoli al Corso Umberto n.7, Codice Fiscale FRI FNC 49E27 A340E, Consigliere;

- PRISCO Stefano, nato ad Ottaviano (NA) il 20 maggio 1948, con domicilio in Ottaviano via Mozzillo n.22, Codice Fiscale PRS SFN 48E20 G190R, Consigliere;

- BUONOMO Vera, nata a Nola (NA) il 15 settembre 1975, con domicilio in Saviano, via G. Falcone e Borsellino n.8, Codice Fiscale BNM VRE 75P55 F9240, Consigliere;

- D'AVINO Francesco, nato a Somma Vesuviana (NA) il 20 settembre 1956, con domicilio in Somma Vesuviana, via Milano n.1, Codice Fiscale DVN FNC 56P20 I820 A, Consigliere;

c) che la società ha un collegio di revisori legali, i quali, regolarmente convocati, risultano assenti, ad eccezione del Signor TURCO Giuseppe, nato a Napoli il 19 agosto 1959, il quale risulta presente.

Il Presidente verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti e constata che la presente assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) relazione del Presidente sull'attività del Consorzio;

2) nomina componenti Consiglio Direttivo;

3) modifica dello statuto.

Prende la parola il Presidente, il quale chiede ed ottiene il consenso alla trattazione unitaria degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sui tre capi all'ordine del giorno, il Presidente relaziona

ai presenti sulle attività del Consorzio; successivamente informa sulla necessità di rinnovare le cariche del Consiglio Direttivo, proponendo di nominare quali membri del Consiglio Direttivo i signori:

- RANIERI Francesco, nato a Castellammare di Stabia il 28 giugno 1977, con domicilio in Terzigno alla via Enrico De Martino 41, codice fiscale RNR FNC 77H28 C129N, Presidente;
- BUONOMO Vera, nata a Nola (NA) il 15 settembre 1975, con domicilio in Saviano, via G. Falcone e Borsellino n.8, Codice Fiscale BNM VRE 75P55 F9240, Vice Presidente;
- CASILLO Agostino, nato a Nocera Inferiore (SA) il 17 gennaio 1983, con domicilio in San Giuseppe Vesuviano, via Scudieri n.44, Codice Fiscale CSL GTN 83A17 F912D, Consigliere;
- FIORE Francesco, nato ad Aprigliano (CS) il 27 maggio 1949, con domicilio in Napoli al Corso Umberto n.7, Codice Fiscale FRI FNC 49E27 A340E, Consigliere;
- PRISCO Stefano, nato ad Ottaviano (NA) il 20 maggio 1948, con domicilio in Ottaviano via Mozzillo n.22, Codice Fiscale PRS SFN 48E20 G190R, Consigliere;
- D'AVINO Francesco, nato a Somma Vesuviana (NA) il 20 settembre 1956, con domicilio in Somma Vesuviana, via Milano n.1, Codice Fiscale DVN FNC 56P20 I820A, Consigliere;
- SIMONETTI Biagio, nato a Napoli (NA) il 6 maggio 1974, con domicilio in Ottaviano, via Ferrovia dello Stato n.58, Codice Fiscale SMN BGI 74E06 F839F, Consigliere;
- MALZONE Maria, nata a Battipaglia (SA) il 26 gennaio 1965, domiciliata in Salerno alla Via delle Galesse n.7, Codice Fiscale MLZ MRA 65A66 A717T, Consigliere;
- ELIANO Santolo, nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 02 dicembre 1979, domiciliato in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla Via Chiavarielli n.6, Codice Fiscale LNE STL 79T02 H931P, Consigliere;

sul terzo capo all'ordine del giorno il Presidente illustra ai presenti la necessità di apportare alcune modifiche agli articoli dello statuto, e più specificamente:

- Art. 5, ultimo capoverso, sostituzione della parola "socio" con la parola "nuovo consorziato", della parola "sociali" con la parola "consortili" e della parola "soci" con la parola "consorziati";
- Art. 7, sostituzione delle parole "socio" e "soci" con le parole "consorziato" e "consorziati";
- Art. 10, ultimo capoverso, sostituzione della parola "soci" con la parola "consorziati";
- Art. 12, inserimento di un primo capoverso del seguente tenore: "Il Consiglio Direttivo, come previsto dall'art. 4, può istituire ed affidare ad istituti di credito il servizio di tesoreria del Consorzio";
- Art. 15, alla lettera i) sostituzione della parola "approva" con la parola "approvare"; alla lettera o) sostituzione della parola "delibera" con la parola "deliberare";

- Art. 16, eliminazione al terzo capoverso del periodo: "Il

Presidente non può essere riproposto per più di un mandato";
modifica del quarto capoverso, che diventerebbe il seguente:
"L'Assemblea, in qualsiasi momento ed in fase di nomina e rinnovo del Consiglio Direttivo, può stabilire una diversa durata della carica per i membri del Consiglio Direttivo";
modifica dell'ottavo capoverso, che diventerebbe il seguente:
"I membri del Consiglio, che senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute consecutive del Consiglio, possono essere dichiarati decaduti dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo."; capoverso decimo, lettera d), conformemente a quanto previsto al capoverso uno, si deve prevedere la nomina del Presidente oltre a quella del Vice Presidente. Al capoverso undicesimo sostituzione della parola "amministrazione" con la parola "Direttivo";

- Art. 17, eliminazione del primo capoverso;

- Art. 19, terzo capoverso, modificare nel seguente modo:
"Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale";

- rinumerazione degli articoli.

Dopo ampia discussione il Presidente accerta e dà atto che l'assemblea, udita la relazione del Presidente, con voto unanime espresso per alzata di mano,

DELIBERA

- di rinnovare il Consiglio Direttivo, nominando quali componenti di esso per il prossimo triennio i Signori:

- RANIERI Francesco, nato a Castellammare di Stabia il 28 giugno 1977, con domicilio in Terzigno alla via Enrico De Martino 41, codice fiscale RNR FNC 77H28 C129N, Presidente;

- BUONOMO Vera, nata a Nola (NA) il 15 settembre 1975, con domicilio in Saviano, via G. Falcone e Borsellino n.8, Codice Fiscale BNM VRE 75P55 F9240, Vice Presidente;

- CASILLO Agostino, nato a Nocera Inferiore (SA) il 17 gennaio 1983, con domicilio in San Giuseppe Vesuviano, via Scudieri n.44, Codice Fiscale CSL GTN 83A17 F912D, Consigliere;

- FIORE Francesco, nato ad Aprigliano (CS) il 27 maggio 1949, con domicilio in Napoli al Corso Umberto n.7, Codice Fiscale FRI FNC 49E27 A340E, Consigliere;

- PRISCO Stefano, nato ad Ottaviano (NA) il 20 maggio 1948, con domicilio in Ottaviano via Mozzillo n.22, Codice Fiscale PRS SFN 48E20 G190R, Consigliere;

- D'AVINO Francesco, nato a Somma Vesuviana (NA) il 20 settembre 1956, con domicilio in Somma Vesuviana, via Milano n.1, Codice Fiscale DVN FNC 56P20 I820A, Consigliere;

- SIMONETTI Biagio, nato a Napoli (NA) il 6 maggio 1974, con domicilio in Ottaviano, via Ferrovia dello Stato n.58, Codice Fiscale SMN BGI 74E06 F839F, Consigliere;

- MALZONE Maria, nata a Battipaglia (SA) il 26 gennaio 1965, domiciliata in Salerno alla Via delle Galesse n.7, Codice Fiscale MLZ MRA 65A66 A717T, Consigliere;

- ELIANO Santolo, nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 02 dicembre 1979, domiciliato in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla Via Chiavarielli n.6, Codice Fiscale LNE STL 79T02 H931P, Consigliere;

- di approvare le modifiche allo statuto così come proposte dal Presidente;

- di approvare il nuovo testo dello statuto sociale, contenente anche le modifiche testè deliberate, che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale.

L'assemblea delega il Presidente a curare gli adempimenti di legge per l'esecuzione delle delibere testè adottate.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore dieci e minuti trenta.

Il costituito, nella qualità, mi dispensa dalla lettura di quanto allegato, per averne preso visione in precedenza.

Richiesto, ricevo il presente atto, scritto parte di mio pugno e parte a macchina da persona di mia fiducia su sette facciate di due fogli, viene da me Notaio letto al comparente che lo approva e, con me Notaio, lo sottoscrive alle ore dieci e minuti trenta.

FIRMATO ALL'ORIGINALE:

Francesco RANIERI

Luca DI LORENZO Notaio e Sigillo

Allegato "A" al n.6174 di Raccolta

STATUTO DI CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA

ART. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE

Viene costituito un Consorzio senza scopo di lucro denominato: "Gruppo di Azione Locale Vesuvio Verde", (in forma abbreviata "G.A.L. Vesuvio Verde").

La sede del Consorzio è fissata in Ottaviano (NA) alla Via Palazzo del Principe n.1, CAP 80044.

ART. 2 - DURATA

La durata del Consorzio è fissata per il tempo necessario al conseguimento dello scopo consortile e comunque, non oltre il 31 dicembre 2030 salvo proroga o anticipato scioglimento da deliberarsi dall'Assemblea dei Consorziati, con voto unanime, per le cause che saranno valutate. La durata del Consorzio dovrà essere comunque commisurata al tempo necessario per l'esaurimento di tutti i rapporti attivi e passivi derivanti dalle leggi vigenti ovvero assunti dal Consorzio per qualunque titolo e causa.

ART. 3 - SCOPO ED OGGETTO

Il Consorzio non ha scopo di lucro ed è costituito quale Gruppo di Azione Locale (GAL), così come previsto dalla Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2014/2020 con lo scopo prioritario di dare attuazione al Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.).

Il Consorzio riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale nonché delle misure, sottomisure ed interventi in esso inseriti.

Il Consorzio, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, opera esclusivamente nell'ambito dei Comuni soci il cui territorio è incluso integralmente nell'area di intervento del Piano stesso.

Il Consorzio, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, opera in conformità a quanto previsto da:

- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2014/2020;
- normativa Comunitaria, Nazionale e regionale richiamata nel Programma suddetto;
- disposizioni regionali di attuazione del Programma suddetto emanate prima e dopo l'approvazione dei P.S.L.;
- disposizioni di attuazione emanate dall'OP AGEA prima e dopo l'approvazione dei P.S.L.;
- normativa specifica per ogni settore di intervento del P.S.L.. Il Consorzio, in particolare, tenuto conto delle finalità generali sopra indicate, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2014/2020 predispone un Piano di Sviluppo Locale (PSL) allo scopo, tra l'altro, di:
a) attuare strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali, intese come un insieme coerente di operazioni rispondenti ad obiettivi e bisogni locali che contribuiscono alla realizzazione della strategia dell'Unione per

una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

b) favorire lo sviluppo di azioni di valorizzazione del patrimonio territoriale favorendo sinergie, creazione di reti ed anche di cooperazione, tra le attività agricole, zootecniche, agrituristiche, artigianali, industriali, turistiche, culturali, paesaggistiche nel rispetto delle tradizioni e delle valenze ambientali locali e tenuto conto dei bisogni e delle potenzialità locali anche di tipo innovativo;

c) stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali favorendo l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle aree rurali coinvolte nel P.S.L., attraverso:

- la realizzazione di azioni innovative di sistema nell'erogazione di servizi essenziali alle popolazioni rurali;

- l'organizzazione e valorizzazione del patrimonio storico, culturale, architettonico e ambientale dell'area;

- il sostegno alle strategie di sviluppo locale indirizzate alle filiere locali (agricole, energetiche, turistiche) integrando operatori appartenenti a settori tradizionalmente distinti;

- il sostegno alle strategie di inclusione sociale favorendo la partecipazione degli attori locali nello sviluppo di servizi innovativi di prossimità anche attraverso la diversificazione delle economie locali;

- il sostegno alle strategie locali volte alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale.

Nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale Leader il Consorzio, in coerenza con i fabbisogni e le opportunità emergenti dal territorio del PSL, ed in coerenza con la Misura 19 del PSR Campania 2014/2020, potrà attuare interventi di:

- sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri);

- sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);

- turismo sostenibile;

- cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);

- valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;

- valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;

- accesso ai servizi pubblici essenziali;

- inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;

- riqualificazione urbana e creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;

- rete e comunità intelligenti.

In attuazione del Piano di Sviluppo Locale, le responsabilità, i compiti e gli obblighi del Consorzio sono quelli definiti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Misura

19, e nel relativo Bando Misura 19 emanato dalla Regione Campania (decreto regionale dirigenziale n. 19 del 20 maggio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 32 del 23 maggio 2016) nonché dai successivi atti e provvedimenti emessi in attuazione degli stessi.

ART.4 SCOPI SOCIALI ED ATTIVITA'

Il Consorzio, tenuto conto delle finalità generali indicate, ed in ogni caso, in qualità di operatore dello Sviluppo Locale, intende promuovere lo sviluppo e la competitività delle imprese consorziate mediante le seguenti attività, tutte da svolgersi nell'ambito della causa consortile quali fasi delle attività delle imprese consorziate o quali attività di supporto a quelle delle imprese consorziate:

- a) programmare e svolgere le attività sopra predette anche in armonia con le relative iniziative regionali, nazionali e comunitarie, inerenti lo sviluppo locale;
- b) contribuire al miglioramento della qualità della vita, nonché dell'offerta territoriale ed alimentare, nelle aree rurali coinvolte nel P.S.L.;
- c) promuovere la concentrazione tra soggetti privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico dei territori locali in chiave di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD);
- d) svolgere attività di animazione allo scopo di promuovere la concertazione tra imprenditori privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico;
- e) svolgere l'attività di sostegno alle attività di assistenza e di supporto tecnico allo sviluppo rurale mediante:
 - la gestione di aiuti comunitari, nazionali e regionali agli investimenti significativi per la comunità rurale nei settori del turismo rurale;
 - lo svolgimento di programmi di assistenza tecnica alle collettività rurali, ai proponenti di progetti di sviluppo ed infine ad attività già esistenti;
 - la valorizzazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole e silvicole locali; dell'artigianato, piccola e media impresa e servizi zonali;
- f) favorire lo scambio e la diffusione delle esperienze e del knowhow acquisito anche attraverso iniziative transregionali e transnazionali;
- g) promuovere presso i consumatori, i prodotti del territorio anche attraverso la diffusione delle rispettive caratteristiche;
- h) utilizzare nuove tecnologie di comunicazione per accelerare i processi di integrazione e miglioramento della qualità della vita delle aree rurali;
- i) promuovere ricerche e studi finalizzati al progresso delle tecniche colturali, di trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari anche attraverso la vendita diretta, nonché favorire la realizzazione

di impianti sperimentali;

j) svolgere attività di formazione nelle aree di competenza sia direttamente che attraverso altre strutture.

k) promuovere e svolgere tutte le attività di assistenza, orientamento ed accompagnamento finalizzato allo sviluppo sociale ed economico dell'area territoriale;

l) promuovere lo sviluppo di aziende agrituristiche locali, favorendo iniziative di recupero e sviluppo del patrimonio edilizio rurale, nonché favorendo e promuovendo il turismo nell'area di competenza;

m) promuovere e sostenere qualsiasi forma di tutela del patrimonio ambientale e di sviluppo ecosostenibile, tenendo in considerazione le valutazioni di impatto ambientale;

n) esplicitare tutte quelle attività e quelle funzioni derivanti dall'applicazione delle norme CEE e Nazionali che disciplinano l'organizzazione comunitaria dei vari prodotti agroalimentari ed artigianali;

o) promuovere e attivare azioni di informazione, orientamento e supporto nei confronti degli Enti locali e territoriali soci in tema di sviluppo locale, efficienza amministrativa, fondi comunitari, nazionali e regionali, ed altre attività finalizzate allo sviluppo sociale ed economico del territorio di competenza.

A tale scopo il Consorzio potrà, altresì, effettuare le seguenti attività:

1. Avviare operazioni di animazione territoriale allo scopo di sensibilizzare la popolazione e gli operatori economici alle finalità previste nel Piano di Sviluppo Locale;

2. Individuare le condizioni, modalità e i requisiti per l'accesso ai contributi da parte dei beneficiari finali, delle modalità e dei tempi di raccolta, di valutazione e di selezione dei singoli progetti tramite procedure di evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità con il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2014/2020, con il Bando emanato dalla Regione Campania per l'attuazione della Misura 19, nonché con i successivi atti e provvedimenti emessi in attuazione degli stessi;

3. Curare l'istruttoria sia tecnico-amministrativa, sia finanziaria dei progetti presentati dai beneficiari;

4. Valutare che i progetti presentati dai beneficiari finali risultino idonei al raggiungimento degli scopi associativi;

5. Presentare alle Autorità competenti i Piani di Sviluppo Locale e le domande di finanziamento;

6. Svolgere attività di sostegno, assistenza e supporto tecnico alle attività di sviluppo rurale e dello sviluppo locale in generale;

7. Partecipare a gare o licitazioni private, assumere e sottoscrivere convenzioni, contratti di appalto e/o di servizio con associazioni, enti pubblici e privati;

8. Dare corso ad ogni altra iniziativa finalizzata alla mi-

gliore realizzazione dello scopo sociale.

Per lo svolgimento delle attività indicate, il Consorzio potrà:

- assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, società, Enti, associazioni, Consorzi, ecc., aventi scopi analoghi, affini o complementari, e comunque attinenti agli scopi del Consorzio sia in Italia che all'estero nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia;

- compiere operazioni a carattere commerciale, industriale, immobiliare, mobiliare, finanziario e bancario, comprese quelle ipotecarie, inerenti l'oggetto sociale, avvalendosi di tutte le provvidenze di legge, contraendo altresì prestiti e mutui nonché assumere e concedere fidejussioni, su tutte le operazioni finanziarie e commerciali necessarie.

Attività tutte da esercitarsi in maniera non prevalente e non nei confronti del pubblico.

Sono comunque escluse dall'oggetto sociale le attività riservate alle società di intermediazione mobiliare, quelle di mediazione, le attività professionali protette e comunque tutte le attività per legge riservate a soggetti muniti di particolari requisiti non posseduti dalla società.

Il Consorzio, per il raggiungimento dei propri scopi può, con deliberazione del Consiglio Direttivo:

a) assumere ed approvare piani, programmi e progetti esecutivi, identificando fornitori o conferendo incarichi professionali per l'esecuzione delle attività e compiti di cui sopra o selezionando, tramite apposite procedure, beneficiari di contributi;

b) stipulare accordi con uno o più Istituti di Credito per la gestione della tesoreria e per il finanziamento di eventuali ulteriori iniziative;

c) partecipare a gare o licitazioni private, assumere e sottoscrivere convenzioni, contratti di appalto e/o di servizio con associazioni, enti pubblici e privati;

d) richiedere ed utilizzare provvidenze, agevolazioni, incentivi e finanziamenti in generale erogati da Istituzioni, Enti pubblici o privati, comunitari, nazionali, regionali, provinciali o locali, al fine del miglior perseguimento degli scopi associativi, operando anche di concerto con altri interventi di programmazione presenti o previsti nel territorio, nazionali e non, nel rispetto delle norme regionali, nazionali e comunitarie e, in attuazione del P.S.L., nel rispetto del P.S.R. Campania 2014/2020 ed altre norme e documenti attuativi, come precedentemente indicati;

e) promuovere consorzi ed aderirvi nonché collegarsi, nelle forme più opportune, con altri organismi, per svolgere ricerche, studi, promozioni ed ogni altra attività utile al raggiungimento degli scopi sociali ed all'efficiente funzionamento dei servizi e delle strutture del Consorzio;

f) procurarsi e/o utilizzare, alle migliori condizioni, le innovazioni tecnologiche nonché i materiali e gli altri beni strumentali necessari all'esercizio della propria attività ed a tal fine stipulare contratti e convenzioni;

g) contrarre, stipulare, affidare e/o assumere concessioni di attività, appalti di opere e servizi, convenzioni ed incarichi vari da o a organismi, società e professionisti;

h) compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari, creditizie e finanziarie necessarie, avvalendosi di tutte le provvidenze di legge, contraendo altresì prestiti e mutui nonché assumere e concedere fidejussioni su tutte le operazioni finanziarie, commerciali ed immobiliari, creditizie e finanziarie necessarie, comprese quelle ipotecarie con facoltà di assentire alle iscrizioni ed alla cancellazione di ipoteche esonerando il conservatore delle ipoteche da ogni responsabilità;

i) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, a Società o Enti che abbiano analoghe attività sociali, assumendo anche partecipazioni in sede di costituzione e di successivo aumento di capitale, ovvero mediante acquisto di azioni nelle società di qualsiasi tipo che si propongano scopi affini o compatibili con quelli del presente statuto;

j) nominare il Responsabile amministrativo finanziario e il Coordinatore del Piano di Sviluppo Locale, assumere e licenziare personale, determinare funzioni o mansioni e retribuzioni;

k) istituire comitati tecnico-scientifici ed osservatori socio-economici;

l) stipulare accordi quadro, convenzioni, accordi di partenariato, intese di programma e ecc., finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali ed allo sviluppo sociale ed economico dell'area territoriale di riferimento e delle aree rurali in generale.

Il Consorzio ha la funzione di operare per conto e nell'interesse dei consorziati tutti e di ciascun di essi in specie, in via esclusiva per tutte le materie obbligatorie che attengono all'oggetto consortile di cui all'Art. 3.

ART. 5 - AMMISSIONE AL CONSORZIO

Il numero dei consorziati è illimitato.

Possono aderire al Consorzio:

a) soggetti pubblici;

b) soggetti privati - parti economiche e sociale (organismi e soggetti collettivi che esercitano o rappresentano attività economico-produttive) rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del G.A.L.;

c) società civile (organismi e soggetti della società civile, che rappresentano interessi di tipo culturale, ambientale, sociale) operanti nel territorio di intervento del P.S.L..

La domanda di ammissione al Consorzio deve essere presentata al Consiglio Direttivo nella persona del Presidente, presentando contemporaneamente tutta la documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti richiesti.

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente o da chi ha la legale rappresentanza e deve essere accompagnata dalla copia dell'atto costitutivo e del relativo statuto nonché dalla deliberazione dell'organo sociale istituzionalmente competente a decidere.

Nella domanda, inoltre, l'aspirante consorziato deve dichiarare di avere piena conoscenza delle disposizioni dell'atto costitutivo, del presente statuto, e di tutti i regolamenti adottati con deliberazioni dagli organi del Consorzio e di accettarli senza riserve e condizioni; il richiedente dovrà, altresì, indicare la persona delegata alla rappresentanza.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di chiedere all'aspirante consorziato tutte le informazioni e la esibizione di documenti comprovanti la legittimità della domanda ed il possesso dei requisiti dichiarati

L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda di ammissione entro il termine massimo di 30 giorni dalla ricezione.

L'accoglimento della domanda o il mancato accoglimento vengono comunicati all'interessato con lettera raccomandata o posta elettronica certificata entro quindici giorni dalla deliberazione. I nuovi consorziati sono tenuti a versare, entro quindici giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuta ammissione, l'importo della quota di partecipazione al fondo consortile, senza il quale versamento, non acquisteranno la qualità di consorziato.

Il nuovo consorziato è impegnato ad assicurare le proprie prestazioni necessarie ed idonee al conseguimento degli scopi consortili; ad osservare il presente statuto, i regolamenti e le deliberazioni prese dagli organi sociali competenti. I consorziati sono obbligati, inoltre, a versare la quota associativa di adesione e la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo per ciascun esercizio sociale.

ART. 6 - RECESSO - ESCLUSIONE

E' ammesso il recesso per giusta causa. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Consiglio Direttivo e diviene efficace trenta giorni dopo la ricezione.

L'esclusione può essere deliberata nei confronti del consorziato che abbia perduto anche uno soltanto dei requisiti prescritti per l'ammissione o che non sia più in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi consortili o che si sia reso inadempiente alle obbligazioni derivanti dal presente contratto o a quelle assunte per suo conto dal Consorzio o che senza giustificati motivi, non adempia puntualmente agli obblighi assunti a qualunque titolo verso il Consorzio

o, senza giustificati motivi, non contribuisca efficacemente al raggiungimento degli scopi sociali e che pregiudichi in qualunque modo le attività del Consorzio anche svolgendo attività in concorrenza con il Consorzio stesso.

In questi casi l'inadempiente deve essere invitato, a mezzo lettera raccomandata a mettersi in regola e l'esclusione può aver luogo soltanto dopo che siano decorsi trenta giorni dalla data detta comunicazione al consorziato escluso.

L'esclusione è deliberata dall'assemblea con la maggioranza dei due terzi dei sottoscrittori del fondo consortile.

Non possono essere consorziati e decadono dalla qualità di consorziati gli Enti e le Società per i quali si è aperta la procedura di liquidazione ordinaria o coatta amministrativa oppure ne sia dichiarato il fallimento o che comunque abbiano interessi contrastanti con quelli del Consorzio.

In caso di recesso o di esclusione o di decadenza al consorziato non saranno rimborsate le somme dai medesimi versate a titolo di quota consortile di adesione e di quote annuali e verrà applicato quanto previsto all'art.2609 c.c..

I consorziati recessi, esclusi o decaduti, fermo restando l'obbligo per il recedente di adempiere a tutte le obbligazioni e oneri assunti nei confronti del Consorzio o di terzi (nell'ambito dell'attività del Consorzio) anteriormente alla data di ricezione della dichiarazione di recesso, ivi compresi gli oneri e/o obblighi allo stesso derivanti dal presente Statuto, non possono svolgere attività in concorrenza con le attività svolte dal Consorzio per i tre anni successivi all'atto di delibera assembleare.

ART. 7 - FONDO CONSORTILE

Il patrimonio sociale del Consorzio è costituito:

A) Dal Fondo Consortile Euro 129.700,00 (centoventinovemila-settecento virgola zero).

B) Dalla riserva consortile formata con:

- a. Da eventuali avanzi di gestione dell'esercizio sociale;
- b. Da eventuali riserve straordinarie costituite da beni e titoli pervenuti al Consorzio;
- c. Da ogni altro fondo o accantonamento costituito a copertura di rischi particolari o in previsioni di oneri futuri;
- d. Da un fondo alimentato da eventuali contributi di Enti Pubblici o Privati, da donazioni, lasciti e elargizioni.

ART. 8 - QUOTA DI ADESIONE

In fase costitutiva la quota di adesione è così fissata:

a) SOGGETTI PUBBLICI:

- i. Enti pubblici sovracomunali (Provincia, Ente Parco, Camera di Commercio e Comunità Montane, ecc.) quota minima pari a Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero);
- ii. Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti quota minima pari a Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero);
- iii. Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, quota minima pari a Euro 1.000,00 (mille virgola zero ze-

ro);

iv. Istituti pubblici di formazione (scuole, università, ecc), quota minima pari a Euro 100,00 (cento virgola zero zero);

v. Altri Enti pubblici, quota minima pari a Euro 100,00. (cento virgola zero zero).

b) SOGGETTI PRIVATI - PARTI ECONOMICHE E SOCIALE: quota minima pari a Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero);

C) SOCIETÀ CIVILE (ORGANISMI E SOGGETTI DELLA SOCIETÀ CIVILE, CHE RAPPRESENTANO INTERESSI DI TIPO CULTURALE, AMBIENTALE, SOCIALE) quota minima pari a Euro 500,00. (cinquecento virgola zero zero).

Per gli anni successivi al primo, a seguito di approvazione del P.S.L. da parte della Regione Campania, il Consiglio Direttivo potrà deliberare differenti importi per le quote di nuove adesioni.

ART. 9 - QUOTA ANNUALE DI GESTIONE

I Consorziati parteciperanno inoltre alle spese di gestione con una quota annua in cifra fissa non soggetta a conguaglio alcuno determinata dal Consiglio Direttivo ed approvata dall'Assemblea, per ciascun esercizio sociale. Per il primo anno di vita del Consorzio, la quota annuale coincide con la quota di adesione. Ove necessario, inoltre, su proposta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea dei consorziati potrà stabilire che i singoli consorziati concorrano alla copertura di spese per attività straordinarie.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di non istituire alcuna quota annuale per i consorziati.

ART. 10 - PROGRAMMA DI ATTIVITÀ E PREVENTIVO ECONOMICO - FINANZIARIO

Entro i quattro mesi immediatamente precedenti alla chiusura dell'esercizio in corso il Consiglio Direttivo, nel caso non sia stato già presentato un piano pluriennale, propone all'Assemblea il programma di attività per l'esercizio successivo, accompagnato da un bilancio di previsione - conto economico patrimoniale, nel quale deve essere schematicamente indicata l'attività economica del futuro esercizio.

ART. 11 - SERVIZIO DI TESORERIA

Il Consiglio Direttivo, come previsto dall'art.4, può istituire ed affidare ad istituti di credito il servizio di tesoreria del Consorzio.

Il servizio di tesoreria dovrà essere gestito da una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art.10 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n.385. Al servizio di tesoreria compete la riscossione delle entrate, il pagamento delle spese del Consorzio ed il trasferimento delle risorse finanziarie ai beneficiari dei singoli interventi previsti dal PSL. Il tesoriere effettua i pagamenti esclusivamente in base ad ordini di pagamento (mandati) emessi dal Consorzio su moduli appositamente predisposti firmati congiuntamente dal Presi-

dente e dal Responsabile amministrativo e finanziario. Il servizio di tesoreria dovrà prevedere almeno due conti correnti distinti:

1) uno da utilizzare esclusivamente per l'accredito delle risorse da parte della Regione e per il pagamento dei beneficiari relativamente alla quota di finanziamento a carico del P.S.R. 2014/2020;

2) uno per ogni altro tipo di operazione svolta dal G.A.L.

ART. 12 - GESTIONE TECNICA ED OPERATIVA

Il Consorzio dovrà dotarsi di una struttura tecnico-amministrativa basata su idonee professionalità per garantire l'adeguatezza allo svolgimento dei compiti assegnati così come indicato dal PSR Campania 2014/2020, dalla Misura 19 e relativo Bando Pubblico. Il Consorzio si adegnerà, altresì, alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie che seguiranno negli anni. Le funzioni, i compiti e le attività assegnate alle singole professionalità dovranno essere indicate nel Regolamento Interno del Consorzio, ed in attuazione del PSL, in coerenza con le disposizioni del PSR Campania 2014/2020.

ART. 13 - ORGANI CONSORTILI

Sono organi del Consorzio:

- a) l'assemblea dei consorziati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente e Vice Presidente;
- d) Organo di Revisione Contabile.

ART. 14 - ASSEMBLEA

L'assemblea è costituita da tutti i consorziati.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Presidente tramite raccomandata, fax, telegramma o Posta Elettronica Certificata (PEC), da inviarsi almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso deve indicare l'ordine del giorno da trattare, il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza nonché la data dell'eventuale seconda convocazione. La seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima. In mancanza delle formalità suddette, l'Assemblea è regolarmente costituita quando sono rappresentati tutti i consorziati e siano intervenuti tutti i componenti del Consiglio Direttivo e l'intero Organo di Revisione Contabile in carica.

L'assemblea è validamente costituita, qualunque sia l'oggetto all'ordine del giorno, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la maggioranza dei voti di cui dispongono tutti i consorziati; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei voti dei consorziati presenti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'assemblea, sono prese a maggioranza assoluta dei consorziati presenti o rappresentati ad eccezione delle materie per le quali il presente statuto dispone diversamente.

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e trascritto in apposito libro di cui i consorziati possono prendere visione ed ottenere estratti.

L'Assemblea, è di norma presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza dal Vice Presidente a meno che l'Assemblea non deliberi diversamente scegliendo tra i consorziati intervenuti. Svolge le funzioni di segretario il responsabile amministrativo e finanziario.

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e trascritto in apposito libro di cui i consorziati possono prendere visione ed ottenere estratti.

Ciascun consorziato ha diritto ad un voto.

Ciascun consorziato può farsi rappresentare in assemblea da un altro consorziato mediante delega scritta. Nessun consorziato può avere più di due deleghe.

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e trascritto in apposito libro di cui i consorziati possono prendere visione ed ottenere estratti.

L'assemblea è competente a:

- a) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, il Presidente del Consorzio e l' Organo di Revisione Contabile;
- b) determinare i loro compensi;
- c) approvare il bilancio;
- d) deliberare, su proposta del Consiglio Direttivo, l'ammontare delle quote annuali a carico dei consorziati e delle eventuali quote straordinarie;
- e) approvare eventuali regolamenti interni;
- f) dare le direttive generali di azione del Consorzio;
- g) decidere l'eventuale scioglimento anticipato o la proroga della durata del Consorzio, stabilendone le relative procedure, con la maggioranza dei consorziati aventi diritto al voto;
- h) nominare i liquidatori determinandone i poteri;
- i) approvare il Piano di Sviluppo Locale;
- l) dare direttive al Consiglio Direttivo per il miglior raggiungimento degli scopi consortili;
- m) deliberare, con la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto, sull'ammissione di nuovi consorziati e sull'esclusione;
- n) deliberare sulle modifiche del presente statuto con la maggioranza dei consorziati aventi diritto al voto;
- o) deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dalla legge, dal presente statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

ART. 15 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, e da un mi-

nimo di cinque ad un massimo di nove membri eletti dall'assemblea del Consorzio tra i soci o mandatari di persone giuridiche socie, di cui almeno il 51% (cinquantuno per cento) in rappresentanza dei soci privati. La percentuale definita verrà mantenuta come livello minimo, per tutta la durata di attuazione del Piano di Sviluppo Locale. Nella prima riunione il Consiglio Direttivo elegge tra i propri membri il Presidente ed uno o più Vicepresidenti.

I Consiglieri sono dispensati dal presentare cauzione. Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Ai componenti del consiglio di amministrazione non è riconosciuto nessun gettone o rimborso vario, salvo diversa delibera dell'assemblea.

L'Assemblea, in qualsiasi momento ed in fase di nomina e rinnovo del Consiglio Direttivo, può stabilire una diversa durata della carica per i membri del Consiglio Direttivo.

Il comportamento dei componenti del Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità e al principio della buona amministrazione. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o da chi lo sostituisce tutte le volte che egli lo ritenga utile, oppure quando ne sia fatta domanda da un terzo dei Consiglieri. La convocazione è fatta a mezzo lettera raccomandata, fax, telegramma o Posta Elettronica Certificata (PEC) non meno di 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza. Nei casi di urgenza la convocazione deve essere fatta in modo che Consiglieri e l'Organo di Revisione Contabile ne siano informati almeno un giorno prima.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei consiglieri aventi diritto al voto. Le votazioni normalmente sono palesi. Ai componenti del Consiglio Direttivo si applicano le disposizioni contenute nell'art.78, comma II, del D.Lgs n.267/2000, e così, in particolare, i consiglieri devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.

A parità di voti nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente; nelle votazioni segrete, la parità comporta la reiezione delle proposte.

I membri del Consiglio, che senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute consecutive del Consiglio, possono essere dichiarati decaduti dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

I Consiglieri eletti dall'Assemblea che venissero a mancare nel corso dell'esercizio sociale verranno sostituiti dal Consiglio Direttivo con delibera ratificata dall'Organo di Revisione Contabile fino alla ratifica dell'Assemblea. Se viene meno la maggioranza dei Consiglieri, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea affinché provveda alla costituzione dei mancanti. I Consiglieri così nominati scadono in-

sieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

Il Consiglio direttivo è competente a:

- a) predisporre il bilancio;
- b) determinare la misura del contributo annuale ed aggiornare la misura del contributo iniziale in conformità alle disposizioni del presente statuto;
- c) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione del Consorzio, salvo quelli riservati per legge o per disposizione del presente statuto alla competenza dell'assemblea;
- d) nominare il Presidente ed il Vice Presidente del Consorzio, nell'ambito dei membri che fanno parte dello stesso.

In ogni caso il Consiglio direttivo può compiere ogni necessaria operazione presso l'Amministrazione finanziaria, la tesoreria, le banche, gli istituti di credito e presso qualsiasi Ente pubblico e privato.

ART. 16 - IL PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Al Presidente spetta la rappresentanza sostanziale e processuale del Consorzio. Egli è competente a:

- a) nominare avvocati e procuratori nei giudizi attivi e passivi di cui il Consorzio è parte;
- b) rilasciare quietanze liberatorie delle somme di denaro, da chiunque ed a qualsiasi titolo versate al Consorzio;
- c) convocare e presiedere le assemblee e le riunioni del Consiglio Direttivo;
- d) dare disposizioni per l'esecuzione delle delibere degli Organi Consortili;
- e) eseguire gli incarichi espressamente conferitigli dall'assemblea e dal Consiglio direttivo;
- f) vigilare sulla tenuta e sulla conservazione dei documenti e dei libri del Consorzio.

In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente la cui firma fa fede, nei confronti di chiunque, dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

ART. 17 - ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Il Controllo contabile può essere esercitato, nel rispetto delle norme di legge alternativamente:

- a. dal Revisore Unico, nominato dall'Assemblea, iscritto al Registro dei Revisori dei Conti;
- b. dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Tutti i membri sono scelti tra gli iscritti al Registro dei Revisori dei Conti. L'Organo di Revisione Contabile dura in carica tre anni, ed i membri sono sempre rieleggibili. Il compenso è stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e per tutta la durata della carica.

L'Organo di Revisione Contabile, controlla l'Amministrazione del Consorzio, vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo ed accerta la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza dei libri e delle scritture

contabili. Si riunisce almeno ogni trimestre. I Revisori, in forma unica o collegiale, hanno tutti gli altri doveri e compiti stabiliti dalla legge. I pareri vanno espressi per iscritto e, nel caso di Organo Collegiale, delle riunioni deve redigersi processo verbale che, sottoscritto dagli intervenuti, viene trascritto nell'apposito libro sul quale devono essere verbalizzati anche gli accertamenti fatti individualmente. In caso di Organo Collegiale, le deliberazioni devono essere prese a maggioranza assoluta ed il Revisore dissenziente ha diritto a far scrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

ART. 18 - BILANCIO

Alla fine di ogni anno solare il Consiglio direttivo predisporrà il bilancio.

Il bilancio dovrà essere depositato entro due mesi, a norma dell'articolo 2615 bis c.c..

Il bilancio, unitamente alla relazione del Consiglio Direttivo, deve essere esposto nella sede sociale affinché i consorziati ne possano prendere visione. In caso di esplicita richiesta da parte di un consorziato il Consiglio Direttivo potrà inviarne copia presso la sede legale del consorziato richiedente. Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'eventuale avanzo di gestione verrà accantonato nel patrimonio sociale salvo diversa deliberazione dell'Assemblea. E' vietata la distribuzione di utili ai consorziati sotto qualsiasi forma.

ART. 19 - MODIFICA DEL CONTRATTO

Per le modifiche del presente statuto l'assemblea delibera con la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto.

ART. 20 - SCIoglimento

In caso di scioglimento del Consorzio l'assemblea nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Le attività residue dopo l'estinzione di tutte le passività saranno divise tra i consorziati in parti proporzionali alle quote del fondo consortile possedute dai singoli consorziati.

Lo scioglimento deve essere deliberato dai due terzi dell'assemblea.

ART. 21 - REGOLAMENTO INTERNO

Il funzionamento tecnico ed amministrativo del Consorzio verrà disciplinato da un apposito Regolamento da intendersi come parte integrante e sostanziale del presente Statuto ed esso viene predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dal Consorzio nel quale potrà essere previsto un Nucleo Tecnico di Valutazione allo scopo di valutare tutte le proposte progettuali che via via verranno raccolte nella realizzazione dei programmi del Consorzio. Per l'attuazione del P.S.L., il Regolamento interno dovrà essere coerente con quanto sta-

bilito dal P.S.R. Campania 2014/2020 e definire gli aspetti minimi indicati dal Bando Misura 19 emanato dalla Regione Campania (decreto regionale dirigenziale n. 19 del 20 maggio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 32 del 23/05/2016) nonché dai successivi atti e provvedimenti attuativi, integrativi e modificativi.

ART. 22 - RICHIAMO ALLA LEGGE

Per quanto non è regolato dal presente statuto, si applicano le disposizioni legislative di cui agli articoli del Codice Civile in materia di Consorzi, nonché le normative europee, nazionali e regionali nelle materie collegate alla regolamentazione del presente Statuto.

FIRMATO ALL'ORIGINALE:

Francesco RANIERI

Luca DI LORENZO Notaio e Sigillo